

gennaio 1812. Un bill steso sulla base di tali proposte, passò in ambe le camere; ma i buoni effetti non corrisposero alle speranze concepite. Le somme chieste dai negozianti non giunsero a quelle, che il parlamento avea ordinato di anticipare, atteso che, molti di quelli che si trovavano imbarazzati, non aveano potuto esibire le garanzie richieste. D'altronde la causa radicale del male era di tal natura da non poter essere da quel soccorso rimossa. E di fatti non poteva un manifatturiere decidersi a far lavorare di nuovo gli operai, ch'erano stati costretti a congedarsi, e ricominciare a fabbricare mercanzie col fare un imprestito che non serviva ad altro, che ad immergere in un abisso più profondo, non essendovi speranza di vendere i prodotti della sua industria; un negoziante non più poteva pensare ad accrescere l'importazione di merci, che minoravano di giorno in giorno di prezzo ne' suoi magazzini, per mancanza di sfoghi. Si moltiplicarono perciò i fallimenti, nè mai più erano state così numerose le liste pubblicate nei giornali.

Nei dibattimenti parlamentarii e nei libelli, erasi di sovente trattato della necessità di mutare la legislatura criminale, in quella parte che sottomette i soldati inglesi alla barbara e vergognosa pena della fustigazione, ma il governo erasi maisempre mostrato su di ciò gelosissimo poichè si erano tratti in giudizio alcuni scrittori pel modo in cui si erano espressi su quel gastigo: aveano per altro prodotto essi un tale effetto sulla pubblica opinione, che questa si dichiarò fortemente e si giudicò imprudente cosa il disprezzarla. Quindi, nel dì 11 marzo, mentre discutevasi sul *mutiny bill* nella camera dei comuni, venne, da Manners Sutton, proposto di autorizzare le corti marziali a sostituire alle pene corporali la prigionia. Questa clausula fu adottata senza opposizione, e può un tale conquisto fatto alla causa dell'umanità annoverarsi giustamente tra i benefizii risultanti dalla libertà della stampa, a malgrado sì mostrino restii ad ascoltare i suoi avvisi gli uomini costituiti in potere.

Tra le varie misure prese allora per opporsi alla diffusione dei principii sovvertitori della costituzione inglese e della tranquillità della nazione, vi fu un atto del parlamento ordinante: ogni stampatore avesse ad apporre sul frontispizio il suo nome e domicilio, e se la pubblicazione oltrepassasse